



Piano Triennale Offerta Formativa

" GIOVANNI XXIII" MELISSA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola " GIOVANNI XXIII"
MELISSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4225 del
20/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2021 con delibera n. 88*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi Formativi (Art.1, COMMA 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO D' ISTITUTO.
- 3.3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.5. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.
- 3.6. ATTIVITA' PREVISTE AL PIANO PNSD

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici amministrativi
- 4.3. Servizi attivati per la



dematerializzazione dell'attività
amministrativa

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" si è formato il 1 Settembre 2000, a seguito del dimensionamento, conseguente alla Legge per l'Autonomia Scolastica.

In conseguenza di ciò sono stati riuniti nello stesso Istituto, con un unico Dirigente, i plessi scolastici della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° grado di Melissa e della frazione Torre Melissa.

L'Istituto Comprensivo, attualmente, ricade in due sedi, il capoluogo Melissa e la frazione Torre Melissa che, sebbene poggiato su ambienti geograficamente differenti, non presentano grandi differenze per ambienti di provenienza, caratteristiche socio-economiche e culturali della popolazione residente nei due centri.

La terra continua ad essere l'occupazione dominante e fa di Melissa un centro prevalentemente agricolo. Vigneti e uliveti si estendono a nord e a sud del paese producendo vini D.O.C. e olio di ottima qualità.

Le attività economiche di Torre Melissa si basano sul turismo estivo e sulle attività commerciali.

Tuttavia questo non ha impedito il formarsi di grandi sacche di disoccupazione con il conseguente flusso migratorio; inoltre, la scarsa apertura al sociale alimentano la convinzione che Melissa sia avviato, inesorabilmente, verso un crescente degrado che investe ormai la quasi totalità dei settori (tipico, del resto, dei piccoli paesi sparsi nelle zone interne della Calabria).

Sul piano sociale, nella piccola cittadina l'inconsistenza di stimoli culturali incide negativamente sui processi di formazione delle nuove generazioni e sull'intera popolazione che, in larga parte, tenta di allontanarsi da stili di vita ormai superati

cercando di allargare la sfera dei valori entro la quale muoversi o costruire il proprio modello di vita e di migliorare la propria condizione sia economica che culturale. Proprio la cultura, ritenuta un tempo privilegio di pochi, è oggi considerata valore inalienabile per molti. Da qui l'interesse di buona parte delle famiglie nei confronti della scuola vista come luogo di esercizio culturale e delle problematiche ad essa connesse prima fra tutte quella di indirizzare i propri figli in funzione delle reali capacità e delle opportunità di scelte autonome.

Oltre alla scuola sono scarse le opportunità di aggregazione dei ragazzi in centri con finalità formative. Durante il tempo non scolastico, alcuni frequentano la parrocchia e l'oratorio, alcuni praticano calcio, attività musicali, danza; la maggior parte in mancanza di stimoli ricreativo - culturali, fruiscono per lungo tempo dei messaggi televisivi creando il problema di una gestione critica dei mass media. Pochi sono i ragazzi abbandonati a se stessi che preferiscono la strada esponendosi a situazioni di alto rischio di devianza. Molti ancora, soprattutto nel capoluogo, fanno uso continuo del dialetto e ciò, insieme alla mancanza di abitudine alla lettura, non agevola le loro abilità espressive.

In una tale realtà il ruolo della scuola appare chiaro in tutta la sua portata: essa deve sopperire a carenze strutturali e formative con interventi educativi mirati ad avviare processi di cambiamento, di sviluppo culturale e della coscienza critica degli allievi i quali, possono trarre positivi insegnamenti dalla pratica di quei valori e di quei principi tipici della civiltà contadina che caratterizzano ancora la comunità di Melissa.

Popolazione scolastica

La maggior parte della popolazione scolastica proviene da un contesto socio economico e culturale medio-alto nella realtà di Torre Melissa, che facilita il lavoro di progettazione di attività didattiche educative e di comunicazione. Mentre nel capoluogo la maggior parte degli alunni proviene da un contesto socio-economico medio, le famiglie sono per lo più monoreddito e alcuni vivono in difficoltà economica. Tuttavia questa situazione non preclude il coinvolgimento attivo delle famiglie alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola. Inoltre l'incidenza di studenti stranieri nelle due realtà di Melissa e di Torre Melissa, che si mantiene

costante, determina: crescita e arricchimento culturale; accettazione e rispetto degli altri, diminuzione di pregiudizi, sviluppo di maggiore sensibilità e senso di solidarietà.

Risorse economiche e materiali

L'Ente Comunale ha effettuato interventi importanti per la messa in sicurezza dei Plessi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Melissa e di Torre Melissa, migliorando le strutture che, comunque, risultavano già accoglienti, luminose e dotate di spazi idonei per il normale svolgimento di attività didattiche e/o laboratoriali. La scuola, partecipando ai diversi Bandi PON/POR, ha usufruito di risorse, che hanno permesso la realizzazione di attività di formazione, dotando tutte le classi e plessi della necessaria strumentazione tecnologica al fine di migliorare la qualità dell'Offerta Formativa. Sono presenti LIM in tutte le aule. Monitor interattivi di ultima generazione, tablet convertibili, work station, videoproiettori, laboratori mobili di informatica, laboratori scientifici ancora non perfettamente rispondenti alle esigenze dell'utenza, una palestra. E' stata ampliata la rete LAN/WLAN che consente, nel plesso di Torre Melissa e di Melissa, di lavorare concretamente con le nuove tecnologie e di implementare la didattica innovativa.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Gli obiettivi formativi prioritari sono in linea con la Mission e Vision della scuola.

Mission

La finalità della nostra è quella di realizzare, attraverso una progettazione efficace, attività didattiche e formative per ogni alunna/o, in collaborazione con le famiglie e il territorio nell'ottica dello sviluppo e potenziamento della persona nella sua complessità, diversità e ricchezza. La scuola segue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita, nell'ottica del "*life long learning*"; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educativo-formative.

VISION

La nostra scuola si impegna a vivere e a operare come comunità educativa e professionale, per formare cittadini italiani competenti e responsabili e, al tempo stesso, cittadini dell'Europa e del mondo. Il concetto di dimensione europea dell'educazione va inteso in senso dinamico e vive soprattutto nella quotidianità del nostro fare scuola: nella pratica degli scambi di classe; nelle reti tra scuole del territorio; nel confronto con le altre culture; nel supporto delle tecnologie didattiche, la diffusione e utilizzo della didattica digitale, a sostegno dei processi di apprendimento; nell'attenzione alle lingue comunitarie.

Crediamo fermamente e promuoviamo i principi costituzionali della partecipazione democratica, attraverso lo sviluppo della cittadinanza europea attiva, il dialogo

interculturale, il sostegno ai processi di integrazione, la promozione di una cultura "ecologica" volta alla conoscenza ed alla valorizzazione dell'ambiente.

I contenuti del documento programmatico sono il risultato delle attività e dei progetti attraverso i quali il nostro Istituto adempie alla propria missione nel campo dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, nel confronto quotidiano con il mondo reale per lo sviluppo integrale della persona. Il sistema organizzativo del nostro Istituto, inoltre, supporta i docenti nella ricerca di una progettazione e pianificazione integrata e unitaria del percorso didattico-formativo con la finalità di sviluppare, per ogni alunna/o, competenze, comportamenti e atteggiamenti coerenti ai principi cardine della centralità della persona e dell'educazione alla cittadinanza.

Il **PTOF 2022/2025** intende assicurare, il successo formativo di ciascun alunno, potenziandone capacità e talenti, anche attraverso, la realizzazione di un ambiente sereno, che permetta loro di superare le ansie e le frustrazione che i nuovi impegni possono creare.

Le finalità che perseguiamo sono quelle di garantire ai nostri allievi competenze utili all'esterno della scuola, che possano agevolare la crescita personale, migliorarne la qualità della vita e renderli autonomi, in grado di dare il proprio contributo alla collettività tutta, e capaci di orientarsi, affermarsi e realizzarsi in ogni ambiente, consapevoli dei valori universali ed essere fautori di reali e positivi progressi nella società futura.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Criticità in matematica e in italiano nella Scuola Secondaria poiché presenta percentuali più alte per i livelli 1 e 2.

Traguardi

Ridurre del 10% il numero di alunni delle classi terze che si collocano ai livelli 1 e 2 in

matematica e in italiano.

PRIORITA'

Criticità nelle classi seconde di Scuola Primaria dove gli alunni si collocano nelle fasce di livello 1 e 2 in matematica.

TRAGUARDI

Ridurre del 10% il numero degli alunni che si colloca nelle fasce di livello 1 e 2 in matematica.

PRIORITA'

Criticità nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola Secondaria di I grado in Inglese.

TRAGUARDI

Aumentare i livelli di prestazione delle prove standardizzate in Inglese nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola Secondaria di I grado in Inglese.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'

Sviluppo delle competenze sociali degli alunni dei tre ordini di scuola.

TRAGUARDI

Ridurre il numero di alunni che mettono in atto comportamenti problematici in classe, in particolare nelle relazioni tra pari.

PRIORITA'

Sviluppo di competenze digitali.

TRAGUARDI

Aumentare il numero di alunni di Scuola Secondaria con competenze digitali per un uso autonomo e consapevole dell'informatica.

OBIETTIVI FORMATIVI (ART.1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 6) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l' applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell' istruzione, dell' università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino, riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO-

SCUOLA DELL'INFANZIA

"ANGELA GERACITANO" KRAA818024 40 Ore Settimanali

GIOVANNI XXIII" KRAA818013 40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO-

SCUOLA PRIMARIA

"GIUSEPPE DEL GAUDIO" KREE818018 DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"CARMELINA PISTOIA" KREE818029 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"GIUSEPPE DEL GAUDIO" KRMM818017

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

All'orario curricolare va aggiunta un'ora settimanale, pomeridiana, per gli alunni iscritti ai corsi di **strumento musicale di FLAUTO TRAVERSO, OBOE, PERCUSSIONE, TROMBA.**

La lezione di strumento musicale è individuale.

Presso il nostro l'Istituto Comprensivo, il Corso ad Indirizzo Musicale è attivo dall'anno 2003.

Il corso di strumento ha durata triennale, si svolge all'interno della scuola secondaria di I grado, nei plessi di Melissa e di Torre Melissa ed è gratuito. Viene impartito l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali: *Flauto, Oboe, Tromba, Percussioni.*

Ogni docente, all'interno della propria lezione pomeridiana, svolge la parte pratica inerente lo strumento, la lezione teorica, la lettura della musica e le attività di musica di insieme.

Nella pratica della musica d'insieme i ragazzi hanno modo di sperimentare una dinamica relazionale di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno; spesso le parti suonate dal singolo non hanno solo un valore solistico, ma rivelano la loro qualità musicale nella realizzazione collettiva.

L'essenziale aspetto formativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione peculiare e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale, inoltre fornisce occasioni di integrazione e di crescita per gli

alunni in situazione di svantaggio.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Dai consigli di classe, dalle programmazioni della Scuola primaria e dagli incontri di intersezione si evince che il monte ore dell'insegnamento di educazione Civica è di 33 ore annuali.

ALLEGATI:

IC MELISSA CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA - Anno Scolastico 2020 (3)
(2).pdf

CURRICOLO D' ISTITUTO.

CURRICOLO DI SCUOLA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020- 2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: Dare valore formativo alle discipline
Strutturare progressivamente le conoscenze Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi.

CURRICOLO CULTURALE SCUOLA INFANZIA . Sviluppare l'identità personale per acquisire

atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivare alla curiosità e al controllo delle emozioni per rendere i bambini sensibili a quelle degli altri. • Sviluppare l'autonomia intesa come capacità di orientarsi e di compiere scelte; disponibilità ad interagire in modo costruttivo con il diverso, a rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune. • Acquisire competenze per imparare a riflettere impegnandolo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata della realtà di vita, della storia e delle tradizioni locali. • Sviluppare il senso della cittadinanza al fine di scoprire gli altri, i loro bisogni e le loro necessità; gestire i contrasti attraverso regole condivise, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro

CURRICOLO CULTURALE SCUOLA PRIMARIA. Definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: Dare valore formativo alle discipline Strutturare progressivamente le conoscenze Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi campi Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità) .

CURRICOLO CULTURALE SCUOLA SECONDARIA I GRADO. La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: Dare valore formativo alle discipline Strutturare progressivamente le conoscenze Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi. In questo spazio culturale e sociale di costruzione del curricolo trova spazio l' insegnamento dello strumento musicale , attraverso l' apprendimento della pratica strumentale e della teoria musicale.

ALLEGATI:

CURRICOLO-VERTICALE-IC MELISSA 2020.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è riconosciuta come espressione dell' autonomia professionale della funzione

docente nella sua dimensione sia individuale che collegiale, ha carattere formativo e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascun alunno. Costituisce un punto di forza affinché l'alunno, possa attivare un processo di autovalutazione che lo induca ad individuare i propri punti di debolezza e di forza al fine di migliorare il proprio rendimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione occasionale e sistematica, a breve e medio termine, da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica, consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte. Infatti la progettazione degli interventi si modula e si mette a punto sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino. Anche la documentazione, la raccolta organizzata di materiali prodotti da ciascun bambino, di tutti i percorsi formativi realizzati durante l'anno scolastico, è una modalità valutativa che consente di ripensare a "posteriori" per effettuare un confronto fra ciò che si pensava di fare e ciò che è stato fatto, quindi per ottimizzare l'intervento didattico ed educativo alla luce dei nuovi dati acquisiti.

SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti per la Scuola Primaria attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il processo di valutazione si esplica attraverso l'accertamento di: conoscenze, intese come il risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, di informazioni, di termini, di principi e di regole, di procedure riguardanti le aree disciplinari di

carattere pratico e teorico.

Competenze, intese come capacità di utilizzare conoscenze, analizzare dati, indagare sui fenomeni, individuare e applicare strategie per saper risolvere situazioni problematiche.

Abilità, intese come capacità di applicare delle conoscenze e delle esperienze, al fine di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi.

Valutazione del comportamento -(DL 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Dello statuto delle studentesse e degli studenti e Patto di corresponsabilità (Scuola Secondaria di Primo Grado).

Non concorre alla non ammissione alla classe successiva. Può invece determinare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per reati gravi.

Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante de-scrittori e indicatori. La valutazione del comportamento viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di cittadinanza attiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi

eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è oggetto di una particolare attenzione da parte della scuola, onde pervenire a una valutazione finale degli alunni corrispondente, il più possibile al loro percorso didattico - educativo.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, l'esame di stato subisce un vero e proprio stravolgimento sia nelle prove scritte che nei criteri di valutazione degli studenti, criteri che mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti.

Per poter sostenere l'esame gli studenti del terzo anno dovranno:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale
- non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame
- aver partecipato entro il mese di Aprile alle prove Invalsi di Italiano, matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso in cui i candidati non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

ALLEGATI:

RUBRICA VALUTATIVA IC MELISSA.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I progetti che ogni anno vengono proposti dall' istituto per arricchire l'offerta formativa integrano il curricolo base e scaturiscono dall' analisi dei bisogni che si intende migliorare. Tutte le iniziative sono inoltre attivate per favorire una ricaduta educativa e formativa sugli

alunni.

PROGETTO RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Con il presente progetto si intende prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Acquisire un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico - matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. Condurre l'alunno all'elaborazione di sé in chiave positiva (possibilità affettive, emozionali, relazionali; processi di apprendimento).

" Cresciamo insieme" - Progetto continuità e orientamento

Il progetto intende avviare un percorso trasversale alle discipline che coinvolga ciascun alunno attivamente nel proprio processo di apprendimento. In particolare, partendo dall'esperienza individuale, tutti saranno guidati a riflettere, a rielaborare informazioni, a trasformare e riorganizzare conoscenze, ad applicarle ad altri contenuti e in contesti reali. In definitiva, ad "imparare ad imparare". Tale competenza, pertanto, si configura come fondamento per lo sviluppo della capacità di orientamento, determinante per dare a ciascun alunno i mezzi per renderlo "protagonista della costruzione del proprio percorso di apprendimento, formazione, inserimento e vita professionale". Il percorso scolastico, che inizia nella Scuola dell'Infanzia e continua con la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, svolge un ruolo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni e rappresenta il momento nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze.

Diversa _mente matematica

L'attività progettuale nasce dall'esigenza, di garantire il successo scolastico , dell'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola. Diminuzione del disagio negli alunni con maggiore difficoltà di apprendimento. In termini di competenze specifiche: sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica e valorizzazione degli stili individuali di apprendimento.

Insegnare Educazione Civica nella Scuola Dell' Infanzia.

Nella scuola dell'Infanzia, l'introduzione dell'educazione civica così come l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, ricoprono un ruolo importante.

Il graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze tra persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, possono essere sviluppati, così come previsto dalla legge, attraverso i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

In particolar modo, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

PROGETTI PON ." ALTERNATIVAMENTE"

Prevede attività formative laboratoriali rivolti ad alunni delle classi di scuola Primaria e Secondaria, con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, promuovendo : la socialità , l'aggregazione e la vita di gruppo.

Obiettivi formativi:

- Migliorare i processi di apprendimento, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'I.C. Giovanni XXIII Melissa da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

1. Normativa diriferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19;
 - la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
 - il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile2018;
 - il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre2007;
 - il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto2020;

ALLEGATI:
DDI (1).pdf

ATTIVITA' PREVISTE AL PIANO PNSD

La legge 107/2015 prevede che tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa **azioni coerenti** con il **Piano Nazionale Scuola Digitale** -

documento di indirizzo del M.I. per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Obiettivi da perseguire:

1. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
2. potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
3. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
4. formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
5. formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
6. potenziamento delle infrastrutture di rete;
7. valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
8. definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Il PNSD è, dunque, opportunità di innovare la scuola attraverso:

- l'adeguamento di strutture e dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione,
- l'impiego di nuove metodologie didattiche e strategie da usare con gli alunni.

Per l'implementazione del Piano l'azione #28 del documento ministeriale prevede la figura dell'Animatore Digitale, un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.

Individuato dal Dirigente Scolastico sarà formato attraverso un percorso dedicato (a

valere sulle risorse del D.M. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva.

Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti (cfr. Azione #28 del PNSD):

- ✓ formazione interna
- ✓ coinvolgimento della comunità scolastica
- ✓ creazione di soluzioni innovative

In linea con quanto previsto dal PNSD (azione #28), coerentemente con il RAV e tenuto conto delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico si propone il proprio piano di intervento per il triennio 2022-2025 che diverrà parte integrante del PTOF d'Istituto.

Programmazione per il triennio 2022-2025

FORMAZIONE INTERNA

Ô Monitoraggio della situazione esistente e valutazione in itinere dei progressi dell'Istituzione Scolastica, mediante somministrazione di questionari digitali a docenti, in merito alle esigenze formative e agli obiettivi previsti dal PNSD;

Ô Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;

Ô Formazione continua per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi per LIM, anche Open source;

Ô Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi, testi cooperativi e presentazioni on - line (già avviata e tuttora in atto);

Ô Formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme per la didattica e sull'uso di Programmi di utilità;

Ô Organizzazione e sensibilizzazione dei docenti sull'utilizzo del coding nell'adidattica e lo sviluppo del pensiero computazionale (in atto);

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Ô Somministrazione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze/competenze e bisogni dei docenti dell'istituto, per l'individuazione di nuove offerte formative nell'ambito del PNSD;
- Ô Condivisione di "buone pratiche" didattiche già in atto e loro pubblicizzazione, anche sul sito istituzionale, a disposizione di docenti, studenti e famiglie;
- Ô Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro Team digitale;
- Ô Implementazione dello "spazio dedicato", nel sito web dell'Istituto, per la divulgazione e la condivisione con docenti e utenti delle finalità e delle azioni relative al PNSD;
- Ô Partecipazione, nell'ambito del progetto "*Programma il futuro*", a **Europe Code Week** mediante la realizzazione di laboratori di coding (in atto).
- Ô Partecipazione a bandi di concorso nazionali, europei ed internazionali;
- Ô Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD - cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, prevenzione ai rischi della rete, cyber bullismo - (in atto);
- Ô Ideazione, pianificazione e realizzazione di progetti sui temi della sicurezza on line e della Web Reputation;
- Ô Identificazione e attivazione di una procedura di rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti (Cyberbullismo, sexting, violazione della privacy, adescamento on line, ecc.)

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- v Potenziamento delle attrezzature informatiche (PC, Stampanti, Monitor, Tablet) in grado di supportare il percorso di innovazione digitale avviato e dichiarato nel PTOF sulla base delle indicazioni del PNSD (in atto)

- v Integrazione, potenziamento, miglioramento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto - Azioni #1 #2
- v Creazione di nuovi ambienti di apprendimento digitali, revisione e miglioramentod'utilizzo di quelli esistenti (Azione #4)
- v Adozione ed uso di testi digitali o misti per la didattica - Azioni #22 #23 - (in atto)
- v Implementazione dell'utilizzo completo del registro elettronico (in atto)
- v Uso dei social nella didattica - Azioni #15 #22
- v Uso consapevole della Rete - Azioni #15 #23
- v Sviluppo e progettazione di attività di cittadinanza digitale - Azione #15
- v Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca - Azione #22
- v Uso di piattaforme di e-learning - Azione #22
- v Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e il DSGA - Azione #11 (in atto)
- v Partecipazione a progetti e concorsi nazionali, europei ed internazionali
- v Utilizzo ordinario di classi virtuali per lavori di collaborazione e cooperazione anche al di là della DAD - Azione #22 (in atto)
- v Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica - Azioni #15 #17 (in atto nella scuola primaria e nella scuola secondaria)
- v Partecipazione a bandi di concorso sulla base delle azioni del PNSD (in atto).

RISULTATI ATTESI

- v Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- v Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- v Percorsi personalizzati per gli studenti
- v Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- v Ruolo più attivo e collaborativo degli studenti finalizzato all' apprendimento e alla crescita
- v Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso



Il piano proposto potrà subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dall'intera comunità scolastica e dalle nuove iniziative che si presenteranno in corso d'anno.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratori del DS

Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti Unitario;

Coordinamento didattico della sezione "Scuola secondaria di I grado" nei vari momenti di progettazione, programmazione, monitoraggio e verifica;

Delega alla firma per comunicazioni urgenti e improrogabili previa autorizzazione del D.S.;

Raccordo con i gruppi di lavoro e con le Funzioni Strumentali al POF;

Coordinamento della gestione delle strutture scolastiche interne ed esterne;

In assenza delle figure preposte, predisposizione delle sostituzioni di docenti assenti non coperti da nomine temporanee per il plesso scuola secondaria di I grado di Torre Melissa;

Collaborazione e raccordo con le agenzie educative esterne alla scuola;

Rappresentanza dell'Istituto in circostanze ritenute opportune dalla sottoscritta;

Vigilanza sulla sicurezza del posto di lavoro, immediata eliminazione o riduzione dei fattori di rischio, e conseguente segnalazione di pericoli alla sottoscritta;

Supporto nell'organizzazione di elezioni degli OO.CC.;

Ogni altro compito specifico, imposto da circostanze contingenti, su comunicazione della sottoscritta.

Secondo Collaboratore

Coordinamento didattico della sezione "Scuola primaria" nei vari momenti di progettazione, programmazione, monitoraggio e verifica;

Presidenza dei Consigli di Interclasse;

Raccordo con i gruppi di lavoro e con le Funzioni Strumentali al POF;

Raccolta e catalogazione della documentazione nella sede centrale (Ufficio di segreteria) e organizzazione della diffusione della stessa nei plessi di Melissa;

Coordinamento attività inerenti le elezioni degli OO.CC.;

Ogni altro compito specifico, imposto da circostanze contingenti, su comunicazione della sottoscritta;

Concedere agli insegnanti permessi brevi, con obbligo di recupero;

Concedere ai genitori che ne facciano richiesta l'uscita anticipata dei propri figli;

Adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni in caso di emergenza;

Curare e controllare il registro delle firme di presenza del personale in servizio;

Accordare agli insegnanti, in caso di esigenze di servizio o per rilevanti motivi personali, cambi di turni di lavoro, senza arrecare pregiudizi agli obblighi contrattuali;

Predisporre le supplenze giornaliere nella sezione "Scuola Primaria" di Melissa;

Vigilare sulla sicurezza del posto di lavoro in assenza della figura preposta, ed eliminare immediatamente o ridurre i fattori di rischio, e conseguentemente segnalare i pericoli al Dirigente Scolastico;

Essere punto di riferimento relazionale e organizzativo con i docenti, con i genitori e con gli alunni;

Interagire con gli altri componenti dello staff di dirigenza (Collaboratori del D.S., Docenti con incarico di FF.SS. e Responsabili di plesso);

Sovrintendere al controllo delle condizioni di ordine e pulizia nel plesso e segnalare eventuali anomalie all'ufficio di Segreteria;

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 - GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PTOF/AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

- Revisione/Integrazione del PTOF;
- Piano di Miglioramento;
- Autovalutazione di Istituto e Valutazione RAV;
- Verifica della coerenza tra Obiettivi Nazionali, Obiettivi Regionali, Obiettivi d'Istituto e PTOF;
- Coordinamento, monitoraggio, verifica dei progetti, previsti nel PTOF (curricolari ed extracurricolari);
- Coordinamento delle attività del PTOF;
- Valutazione e monitoraggio delle attività previste nel PTOF;
- Attività di ricerca e monitoraggio relativi alle innovazioni scolastiche in atto;
- Condivisione, in preventivo e in consuntivo, delle attività previste dal PTOF, dell'attività svolta con proposte innovative con il Collegio Docenti;
- Presentazione del Piano triennale dell'Offerta formativa agli utenti durante eventuali Open Day della scuola;
- Supporto al Dirigente Scolastico nelle attività di coordinamento e di gestione;
- Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza;
- Accompagnamento dell'iter comunicativo tra dirigenza/ segreteria e personale docente e Ata;
- Cooperazione con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali;
- Promozione e supporto delle iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica sulla valutazione di Istituto;

- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico conferito.

AREA 2 – SUPPORTO AI DOCENTI PER LA DIDATTICA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA. CONTINUITA'/ORIENTAMENTO. VALUTAZIONE INVALSI

- Rilevazione dei bisogni formativi dei Docenti e predisposizione con il Dirigente Scolastico del relativo piano di aggiornamento;
- Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione del piano di aggiornamento e nelle attività di raccordo con gli Uffici Amministrativi ed eventuali soggetti esterni;
- Valutazione con strumenti obiettivi dell'efficacia dell'aggiornamento con riferimento alla ricaduta sul lavoro dei docenti e dei risultati dell'attività didattica;
- Accoglienza dei docenti in ingresso, coordinamento tutors dei docenti neo-assunti;
- Raccolta e archiviazione dei materiali didattici e informatici prodotti in Istituto o provenienti da altri Istituti;
- Supporto al lavoro dei docenti, diffusione di materiali, elaborazione di schede e di modelli utili alla programmazione, alla didattica e alla valutazione;
- Coordinamento delle attività intese a personalizzare il curriculum, per arricchire l'Offerta Formativa in relazione ai bisogni degli studenti ed alle risorse espresse dal territorio;
- Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni;
- Promozione iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli alunni;
- Organizzazione delle procedure di somministrazione delle prove INVALSI;
- Supporto al Dirigente Scolastico nel: monitoraggio degli alunni stranieri per conoscere numero, provenienza - applicazione del protocollo accoglienza alunni stranieri - iniziative di accoglienza/ inserimento nuovi iscritti;
- Coordinamento delle procedure inerenti alla continuità e all'orientamento in entrata, in itinere e in uscita dei vari ordini e gradi di scuola;

- Costruzione del curricolo in verticale, in accordo con gli altri ordini di scuola;
- Predisposizione di azioni dirette e indirette di continuità;
- Sostegno agli studenti nella scelta delle opportunità offerte dal territorio;
- Cooperazione con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali;
- Promozione e supporto delle iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica sulla valutazione di Istituto;
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico conferito.

AREA 3 – INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI E IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO (BES/DSA)

- Attivare il coordinamento generale delle attività di sostegno per permettere agli studenti diversamente abili una migliore integrazione nella realtà scolastica e dell'istituto;
- Stabilire un iter metodologico didattico comune da seguire al fine di cogliere e valorizzare i processi di crescita personale degli alunni H, andando oltre i limiti e le difficoltà di ciascuno per favorire lo sviluppo delle loro potenzialità;
- Curare il progetto per l'integrazione scolastica d'istituto;
- Conoscere la situazione globale dell'istituto relativamente agli alunni con bisogni educativi speciali;
- Curare la documentazione degli alunni DA, DSA ecc.
- Predisporre, d'intesa con l'unità Multidisciplinare dell'ASP, il calendario annuale degli incontri (GLI-GLH-GLHO);
- Segretario verbalizzante GLI-GLH-GLHO ecc.
- Promuovere attività di accoglienza e integrazione alunni DA/BES

- Favorire la comunicazione e relazione interna ed esterna, con particolare riferimento a:
 - a) rapporto Scuola-Famiglia-
 - b) Rapporto tra le scuole dell'Istituto;
- Assumere funzione di "supporto" per gli insegnanti;
- Promuovere l'individuazione delle priorità in ordine alla formazione e agli acquisti;
- Interagire con i docenti degli alunni con BES nella predisposizione del PDP;
- Coordinare eventuali iniziative educativo-didattiche;
- Interagire con i genitori degli alunni DA (colloqui periodici, individuazioni e soluzioni di eventuali problemi ecc.);
- Predisporre il PAI;
- Predisporre il protocollo di accoglienza;
- Attuare attività di ricerca relativa alle innovazioni metodologico-didattiche in atto;
- Referente BES/DSA;
- Cooperare con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali;
- Promuovere e supportare le iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica sulla valutazione di Istituto;
- Partecipare ad eventuali corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico conferito.

AREA 4 – FORMAZIONE ED INIZIATIVE EXTRA-SCOLASTICHE

- Collaborare con il Dirigente Scolastico nel coordinamento delle attività extracurricolari, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione;

- Migliorare la qualità del servizio scolastico, offrendo agli alunni maggiori opportunità di crescita culturale anche attraverso i viaggi d'istruzione e le visite guidate;
- Predisporre i criteri attuativi dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate in merito a:
 - a) Modalità di progettazione;
 - b) Tempi di realizzazione;
 - c) Durata e verifica dei risultati.
- Collaborare con il Dirigente Scolastico alla verifica della conformità alle direttive dirigenziali dei viaggi proposti;
- Coordinare la partecipazione degli alunni ai concorsi promossi dal MIUR, USR, Scuole, AA.TT.PP., EE.LL.
- Coordinare i rapporti con Enti e Associazioni per la Formazione e per l'attivazione di percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa;
- Valutare, in collaborazione con il DS, le opportunità, utilizzabili didatticamente, proposte da Enti pubblici o aziende del territorio;
- Supportare il DS nella costruzione di rapporti di collaborazione con EE.LL, Istituzioni, Associazioni del territorio;
- Favorire una concreta collaborazione tra il mondo della scuola e la realtà del territorio;
- Cooperare con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i Responsabili di plesso, le Funzioni strumentali;
- Promuovere e supportare le iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica sulla valutazione di Istituto;
- Partecipare ad eventuali corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico conferito.

AREA 5 – NUOVE TECNOLOGIE E MULTIMEDIALITA'

- Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica;
- Monitoraggio sul funzionamento, la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori;
- Individuazione dei fabbisogni di tecnologia da utilizzare nella didattica;
- Supporto ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- Promozione di iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso della LIM;
- Favorire l'utilizzo, da parte di docenti degli strumenti in dotazione dell'Istituto;
- Organizzazione delle attività formative sull'uso delle nuove tecnologie ;
- Partecipare a corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico conferito.
- Implementazione dell'utilizzo, da parte dei docenti, degli strumenti in dotazione dell'Istituto;
- Supporto ai docenti nella compilazione del registro elettronico online e delle pagelle online (attività di counseling);
- Cooperazione con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali;
- Promozione e supporto delle iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica sulla valutazione di Istituto;
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico conferito

Responsabili di plesso

1. Azioni di routine:

- Effettua, quando necessario, comunicazioni telefoniche di servizio;
- Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti;
- Diffonde le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida;

- Redige a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare al Dirigente Scolastico per l'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico ;
- Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;
- Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, ecc..;
- Informa il Dirigente Scolastico dei provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.);
- Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA;
- Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
- Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori;
- Relaziona con gli enti locali in caso di urgenze o emergenze del plesso in assenza del Dirigente o del primo collaboratore. Per certe esigenze resta comunque necessario contattare direttamente il Dirigente.

2. Relazioni:

a . Con i colleghi e con il personale in servizio

- Essere punto di riferimento organizzativo;
- Sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità;
- Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti;
- Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc..;
- Mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola;
- Supervisionare alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.);



- Riportare sull'apposito registro le presenze a mensa dei docenti e del numero degli alunni.

b . Con gli alunni

- Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola;
- Organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni;
- Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali;
- Collaborare per l'organizzare di visite guidate programmate e dei viaggi di istruzione.

c . Con le famiglie

- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal regolamento interno all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni scritte.

d . Con persone esterne

- Accogliere ed accompagnare personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, ecc.. in visita nel plesso;
- Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza o degli enti locali per poter accedere ai locali scolastici;
- Previo accordo con la Dirigenza, contattare gli uffici del Comune per problemi di plesso;
- Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dall'Ente locale.

3. Organizzazione:



a . Collegialità / coordinamento

- Raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di intersezione/interclasse/classe;
- Coordinare gli incontri dei coordinatori di classe quale sistema interno di comunicazione e condivisione circa le principali questioni di plesso.

b . Funzionalità

- Far fronte ai "piccoli" problemi del plesso che esulano dall'intervento della Dirigenza o, in emergenza , in attesa di chi di competenza;
- Collaborare con la dirigenza per la copertura di supplenze brevi nel plesso;
- Essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola;
- Visionare perdite, rotture, danni vari dell'edificio e notificarle alla Dirigenza;
- Segnalare rischi, con tempestività.

4. Vigilanza rispetto a:

- Controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca;
- Corretto utilizzo del fotocopiatore e del rispetto delle regole per l'utilizzo dello stesso;
- Utilizzo del telefono consentito solo per eventuali urgenze personali degli alunni e per comunicazioni con la sede centrale;
- Presa visione da parte dei/delle colleghi/e, dei nuovi libri di testo.

Responsabili di laboratorio

Fornire supporto ai docenti nell'individuazione e nell'implementazione delle attività laboratoriali;

- Regolamentare l'accesso al laboratorio attraverso un calendario delle attività e un registro;
- Vigilare sul rispetto del regolamento interno da parte degli utenti;

- Segnalare eventuali problemi di natura tecnica e organizzativa, concorrendo, ove possibile, alla risoluzione degli stessi;
- Predisporre gli orari di disponibilità per lo svolgimento dell'incarico di cui sopra e comunicarli ai responsabili di plesso.

Comitato per la valutazione dei docenti

Comitato per la valutazione dei docenti" ex art.11 del D.Lgs. 297 del 1994 è stato novellato dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015.

Nel nuovo assetto normativo, l'organo collegiale si presenta modificato nella composizione e nel ruolo.

Si stabilisce infatti che:

- Il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; rimane in carica tre anni scolastici;
- È presieduto dal Dirigente Scolastico;
- È costituito, nelle scuole del primo ciclo, dai seguenti componenti: o Tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto; o Due rappresentanti

dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; o Un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Compiti del Comitato:

- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c) dell'art.11;
- Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. (Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto in forma ristretta dal dirigente scolastico, che lo presiede, e dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11.)
- Il Comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente)

su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali amministrativi.

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Posta, Protocollo, spedizione corrispondenza, archivio pratiche, tenuta titolario, divulgazione circolari e materiale vario.

Gestione albo on line.

Rapporti con il personale Docente e ATA dell'Istituto.

Rapporti con l'esterno:

altre scuole, Comune, Provincia, Regione ed altri Enti.

Corsi Agg.to. Nomine relatori C.si Agg.to.

Attestati. Gestione pratiche relative al Pers.le esterno all'amm.ne.

Tenuta fascicoli personali

Ufficio acquisti

Gestione materiale facile consumo; carico e scarico, consegna sussidi didattici e materiale vario.

Tenuta registri di magazzino, impianto della contabilità di magazzino.

Richieste preventivo.

Acquisizione offerte.

Preparazione prospetti comparativi. Ordini di acquisto Gestione fatture elettroniche.

Verbali collaudo.

Gestione denunce furti e smarrimenti.

Tenuta degli inventari, scarico, passaggio di consegne.

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni, tenuta fascicoli e documenti alunni, richiesta o trasmissione documenti, gestione corrispondenza con le famiglie, gestione statistiche, gestione schede, diplomi,

tabelloni scrutini ed esami, gestione assenze.

Certificazioni varie e tenuta registri, libri di testo, pratiche portatori di handicap.

Collaborazione docenti F.O. per monitoraggi relativi ad alunni.

Infortuni.

Organi Collegiali.

Pratiche relative attività sportiva.

Ufficio per il personale A.D.T.

Richiesta e trasmissione documenti, congedi, visite fiscali.

Conferimento nomine ed emissioni contratti di lavoro. Certificati di servizio. Registri, graduatorie supplenze, rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato, dichiarazioni servizi pre-ruolo Istruttoria per ricostruzioni carriera e riscatto

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Utilizzo del Registro Elettronico

Pagelle on-line

Utilizzo del sito della scuola per avvisi e modulistica